



# La soluzione del problema adriatico

**ROMA 7** — Il comunicato Stefani che dirama le notizie raccolte dal „Popolo Romano“ sulle trattative di Parigi e che smentisce il solo particolare dell'accordo italo-francese potrebbe essere interpretato come una conferma ufficiale dell'accordo prossimo. Secondo il „Popolo Romano“ la questione adriatica verrebbe risolta nel seguente modo: Fiume città libera, con porto internazionalizzato, in contatto con Sussak; il confine italiano giungerebbe a Fiume senza soluzione di continuità. Fra Trieste e Fiume la linea litoranea, compresa Abbazia, sarebbe tutto territorio italiano, che giungerebbe fino alla ferrovia S. Pietro-Fiume, lato ovest; mentre la Jugoslavia giungerebbe alla ferrovia sul lato est. La ferrovia verrebbe internazionalizzata. Il tronco della ferrovia est fino alle Alpi Giulie sarebbe neutralizzato come pure un eguale tratto al di là delle Alpi Giulie.

L'Italia però non potrebbe mai rinunciare al diritto di costruire sul proprio territorio un altro tronco ferroviario per suo uso e consumo.

Sebenico e Zara sarebbero città libere con le più complete garanzie per la loro italianità. L'Italia rinuncerebbe al Dodecaneso a favore della Grecia in cambio di ricche valli in Asia Minore.

## CRONACA DI POLA

### Mutamento di stemma

L'Osservatore triestino dopo aver servito zelantemente il grazioso signore di Trieste per oltre un secolo, un bel giorno (che deve essere stato al primo istante un brutto giorno per lui) quando i vostri bersaglieri posero il piede sul molo „Audace“, prese l'improvviso lo scalpello e con una disinvolturna magnifica assesse due formidabili colpi allo stemma bicipite, tanto amato, rovesciandolo in terra e vi sostituì quello sabaudico. Nessuno quasi si meravigliò: la stessa cosa avevamo fatto tutti gli uffici pubblici: e moltissimi funzionari degli stessi. La divisa nuova assunse regolarmente da tutti confondeva e eguagliava le coscienze nell'uniformità. Esternamente con un colpo magico tutti erano diventati italiani.

Il governo italiano aveva bisogno di un organo ufficiale per i suoi decreti, per le sue comunicazioni e poiché c'era un pronto, sarebbe stato ridicolo crearne uno nuovo, per una inutile scilicet-stia.

Gli organi ufficiali sono istituzioni necessarie in tutti i tempi e in tutti i luoghi. In difesa dell'autorità, anzi degli uomini dell'autorità, occorre sempre, affinché i loro errori, che non possono essere evitati, per una naturale disposizione umana, siano almeno presentati al pubblico in una veste elegante che li faccia passare per „necessità di stato“.

La cura di una città che non giova nominare, si è in certi in cerca anche di un organo se non ufficiale, almeno ufficioso. E si tentò di avere quello che aveva la voce più forte. Non si riuscì. E allora bisognò accomodarsi di una „voce“, quasi anonima: una voce, ma che si prestava a tutte le modulazioni a tutte le ispirazioni. Era questa un meccanismo alquanto logoro, ma ancora capace di compiere servizi di carattere pubblico.

Forse nessun paese di questo mondo si avvale mai, come quella città, un giornale nel quale chiunque spesse tener la penna in mano, poteva prendere posto allo scrittoio mezzo spaghiato e scrivere quello che gli frullava per la capo. Nessuno c'era così che almeno gli corresse il pensiero, il quale poteva essere, se quel tale era una bibbia abile a fare qualche scherzo, a diffidare sovversivo e contraddittorio coll'indirizzo grigio, grigio del g'ornale. Poiché l'impressario era un economo sapiente che teneva l'azienda nella più stretta economia, per avere alla fine dell'anno un bilancio vistoso; ogni collaboratore gratuito, capitato da qualunque parte del mondo, e con qualunque bagaglio d'idee e con qualunque stile, veniva salutato automaticamente: lo si lasciava scendere in pace le sue... cose. Allora la volpinia faccia dell'impressario s'irradiava di una luce graditissima.

Questa storiella è nota a tutti. Poiché tutti vi avevano fatto il comodo loro: e un giorno qualcuno ebbe la felice frase di chiamare quel giornale „un pubblico ornamento“.

Nessuna resistenza dunque poté sentirsi opporre da quell'organico colui che aveva bisogno di percuotere gli altri, che egli era un grande genio politico e che i suoi supposti errori, erano in-

venzioni sciocche di qualche giovinetto umberbe in cerca di fortuna politica.

Ritornando all'„Osservatore triestino“ è da rilevare che ci vuole un tiracchio lungo per poter essere il portavoce dell'autorità: e anzi ci vuole quella speciale disposizione d'animo che toglie a questa ogni sensibilità, ogni esame di coscienza, ogni scrupolo: l'apiana, insomma, dell'etere che largisce le sue carezze con egual calore a tutti, che si adagia sullo stesso letto con un rosso e con un cefeo dalle linee pure. Questa particolare disposizione era stata fatta nel passato con una fortuna meravigliosa. Chi ricorda ancora quel pizzico di „smentitore“ gettato così inguovamente, come le note di un diario di una donna di mestiere?

Come all'„Osservatore triestino“, riesce facile mutare carezza: anzi vi si tiene predestinato; così a quell'alto doveva toccare il compito felice di illuminare la stolta plebe su certe oscurità, che gli altri avevano perigliosamente ampie interpretate.

Ora se la grande punizione che promette il „nuovo osservatore“ di lasciare sbalzare la penna legata degli altri, dovesse per caso avverarsi, un po' di male ne sentirebbe anche lui, perché qualche cosa che gli sta più a cuore della patria, cioè il suo servizio, potrebbe venir compromesso. Troppa audacia a mostrarsi nel chiedere dunque la libertà di stampa per gli altri, poiché lui se la gode già, non avendo da dire altro che quello che piace a chi paga.

Poiché ancora tutto deve restare involuto in delle pesantissime, vogliamo ricordare ancora una volta la sentenza di un filosofo, che melanconicamente abbagliato segnato qualche mese or è:

„L'uomo che difende lo stato del quale è cittadino e la patria di cui è figlio, ha, per l'appunto, il dovere morale, che è determinato, come tutti i suoi doveri, dalla situazione storica in cui si trova; e tutto ciò che egli fa nell'opera di quella difesa, necessario a quella difesa, «dura lex» di quella difesa, non è né superiore, né inferiore alla morale, perché coincide con la morale concreta: per lo stato si potrà sacrificare (come dicevano i nostri politici della Binascona) e il Machiavelli ripeteva con infimo assenso) perfino la salute dell'anima propria, ma non mai la moralità“.

La qual cosa detta alla buona vuol dire che chi dirige lo stato, o tiene qualche propugnatore dello stesso, deve sacrificare innanzi tutto il suo orgoglio, deve sentire d'essere uno strumento di un'idea che lo supera, deve rinunciare a vedere soltanto il suo «io» di fronte alla grandiosità del dovere che gli incombe, e il giudizio degli altri, i quali, in diverse posizioni, anzi nell'opposizione che è necessaria come una profilassi della sua salute, concorrono, come lui, alla vita e alle grandezze della patria, deve essere accettato come un bene, che collabora, e non come un'offesa personale della sua vanità.

Ma gli imbecilli difficilmente capiranno la verità di queste parole!

**Caffè San Marco**  
**Seraimento Concerto**

### I monopolizzatori di tutto?

I socialisti italiani della sinistra di attuale troppo rapidamente la socializzazione in tutti i rami, anno preventivamente monopolizzato l'onestà e la verità, a esclusivo loro comodo. D'ora in poi per essere integro e onesto, per dire la verità, bisogna provvedersi di una tessera del partito socialista ufficiale. Così del resto nella condotta, perché così anche i disonesti intanto per essere rispettati e riveriti, quando potranno mostrarsi al pubblico il magico tallismano della tessera.

Difatti l'Unione socialista italiana e centinaia di sintoni dagli adoratori della «idea fissa», di persone cacciate a calci dal tempio troppo pieno del socialismo ufficiale, e da altri così neri, neri, neri, coi quali «gli onesti» socialisti ufficiali non volevano avere alcun contatto. Si dice che per far dimenticare gli antichi amori-abbiati, l'ovvio appello molto decoro in disinfettanti potenze mediche che un posto con circa 9000 organizzati abbia tanta parte di questa prova accogliente di vendita. Strano: chi di sente forte, rido, e non ha il coraggio di tenere un semineo pretresimilare i propri compagni, che termina nel solito gomitolo pre-testo: «Non vi lasciate sedurre, non ascoltate, sono de' manigolli».

Poiché la disonestà è più contagiosa dell'onestà: è molto probabile che l'Unione socialista italiana, partito «dei venturi e de' disonesti», abbia incominciato a attaccarsi come una febbre a qualche compagno, che era ora un amico di guardarsi la vergogna, e abbia deciso di diventare anche lui disonesto. Questo fatto è spiegato da quegli stitili amici che da il potere, infelice scrittore polemico del „Lavoratore“. Se fosse più intelligente, se fosse più diplomatico, più astuto, avrebbe evitato di mostrare in pubblico la propria paura. Ma lui ci tiene soltanto all'onestà: è la bene.

Un'altra contraddizione molto strana deve essere rilevata. Nelle cinquanta righe che costituiscono la parte più irruente della detta corrispondenza, lo scrittore un po' sbalato da poi classista l'Unione socialista italiana; un partito di fuorusciti dalla chiesa cattolica ufficiale e di altri prezzolosi: dunque da loro non c'è da attendere nulla di buono. Per stranamente colto da una sia, nella chiusa dice: «I tempi sono cambiati e di sole fras la gente non si contenta più. Fatti ci vogliono». Perché chiede de' fatti a un partito che è nato morto, che è per peccato originale disonesto?

Che nell'antico del povero scrittore ci sia stato un dubbio, tenuto schivo fino all'ultimo istante, e poi ribellatosi all'improvviso? Che quel povero giovane abbia pensato: «eppure quella gente lì è sincera, è abbracciato al socialismo con entusiasmo, e bisognerebbe pur lasciare correre il tempo e osservare all'incertezza, o via di mezzo il piano; gli parole grosse, offese, insustanziali! L'operaio resta inoffeso, beve subito, e così il ammazziamento e restano padroni del campo. Ma poi l'onestà risorge — perché in fin de' conti chi più chi meno siamo tutti uomini — e allora esce quella domanda che chiede i fatti al nuovo partito“.

Domanda che in una parola lo riabilita, lo riconosce per quello che si è presentato.

E noi auguriamo all'egregio corrispondente che una altra volta cerchi di essere più astuto. Sita certo l'Unione socialista non gli ruberà il posto: a nemiche gli strapage gli addetti. L'Unione socialista raccoglierà i disonesti, quelli che non hanno in tessera dell'onestà, e saranno pochi, perché per le ragioni prima gli onesti erano pochi, e i disonesti erano molti; le parti si sono invertite e gli onesti sono diventati molti e i disonesti pochi, pochi! Che progresso a fatto il mondo per opera della tessera!

**Il prossimo Congresso della „Dante Alighieri“**

Il Congresso della „Dante Alighieri“ a Trieste, come fu annunciato, comincerà il 14 settembre prossimo e continuerà dal giorno 16 a Trento. Nella seconda parte del Congresso si svolgerà anche la cerimonia dell'inaugurazione d'una grande lapide col bustino Diaz della vittoria, da apporsi sul palazzo pretorio di Trento, omaggio del comitato milanese della „Dante alla città sorella“.

Non sappiamo come i congressisti, raccolti il 12 e 15 a Trieste, potranno poi continuare il congresso il 16 a Trento, dalla quale si divide dieci ore di ferrovia. Certo si può fare, ma ammannendo i congressisti. Che colore ha avuto indetta questa fatidica audizione del congresso abbia avuto pensato che c'è un panticcio che divide Trieste da Trento?.

**Congresso degli studenti accademici del Friuli**

Il Congresso degli studenti accademici friulani si terrà a Gorizia nella sala del palazzo Municipale addì 10 agosto, a ore 16.

### Corrispondenza coll'Austria tedesca

Dal 1 agosto è ammesso lo scambio coll'Austria tedesca dei seguenti oggetti di postaliterno: lettere ordinarie, cartoline postali, semplici e con risposta, carte di affari, campioni merci, stampe spedite da editori. Per tali oggetti è consentito l'invio per espresso e la raccomandazione. Non è ammesso per ora lo scambio di stampe, giornali spediti di seconda mano da privati, né lo scambio di pacchi e vaglia internazionali. Gli oggetti nominati dovranno essere «francati secondo le tariffe internazionali“.

**Pro „Sanatorio per la cura della tubercolosi“**

È stata versata, da anonimi donatori, S. E. il generale conte Pettiti perché venga devoluta ad un'opera umanitaria della Venezia Giulia da intestare al nome del predetto Governatore, la cospicua somma di L. 700.000.

S. E. ha destinato la somma alla „Società triestina contro la tubercolosi“ vincendola però ad erigere nel più breve termine di tempo possibile in favore delle popolazioni della Venezia Giulia un „Sanatorio popolare per la cura della tubercolosi“.

### Ricreatorio comunale di Pola

La Direzione del Ricreatorio comunale ha preparato un trattamento, che gli alunni del Ricreatorio comunale — dopo cinque anni di forzata inattività — daranno domenica 10 agosto, alle ore 19 precise, nella propria sede (Arco Romano) col seguente

### PROGRAMMA:

1. Inno di Mameli — coro e orchestra.
2. Tanto per cominciare! — monologo.
3. Rapsodia spagnuola — mandolini.
4. Il bugiardo — commediola in 2 atti.
5. Giovinezza — Donizetti — coro a mandolini.
6. Lo spazzacamino — scena educativa, a solo, coro e orchestra.
7. Letta redatta — prof. Volpi — coro e orchestra.

Dirigerà l'orchestra e i mandolini il mo. G. Magnarin. Tutti gli esecutori sono alunni o ex allievi del Ricreatorio.

Alla porta ci sarà il bacile.

È certo che tutti la cittadinanza concorrerà a rendere la festa animata e degna dell'istituzione alimentare civile che la promuove.

### Per la ripresa del corso di tenuta di libri e contabilità commerciali

**Carra „Azione“**

Nel mese di gennaio a. c. ebbero luogo le iscrizioni per un corso di tenuta di libri e contabilità commerciale, il quale principia il 3 febbraio anno corrente.

Essendo stato limitato il numero dei frequentanti a 30, non poterono venire ammessi tutti i compresi, tra erano più di 80 ed il signore che a unse le iscrizioni, dichiarò che appena finito quel corso verrebbe aperto un altro e, sopra richiesta del presente, presentò altri 30 dei richiedenti per tale corso.

Ora noto che il corso anteriori si chiude già alla fine di giugno: dunque da circa 6 settimane; e pure, nulla ancora si sente del nuovo corso da noi aspettato, mentre la maggiore parte di noi ne ha bisogno per il suo avvenire.

Potresti forse tu, cara „Azione“ sollecitare l'apertura?

Mille grazie!

**Calzature militari a disposizione dei civili.**

L'Amministrazione della guerra dispone di una notevole quantità di calzature militari usate che possono essere agevolmente riparate e destinate all'uso delle popolazioni, specialmente rurali. Per accordi fra il Ministero della guerra e quello dell'industria, commercio lavoro si è stabilito che tali calzature possano essere richieste e acquistate a prezzi assai convenienti: Lire 3 al paio — da provincie, comuni, istituzioni private di beneficenza e da cooperative che ne siano autorizzate dai rispettivi municipi, trattandosi di calzature che hanno in generale i quarti e le tomaie in buono stato e che sono state preventivamente ripulite ed appaiate. Per ogni lotto di 500 paia verranno assegnati kg. 250 di cuoio, quantità sufficiente per le riparazioni, ceduto ad un prezzo di calmiere: circa Lire 7.50 al chilogrammo.

Gli enti pubblici dovranno rivolgere le richieste del numero dei lotti che intendono acquistare e versarne l'importo alla prefettura. Le richieste verranno dalle prefetture inviate al Ministero della guerra.

Le spese di trasporto per l'invio a gli uffici saranno a carico dei richiedenti. Le calzature riparate verranno a costare all'incirca Lire 12 al paio.

### I reclami del pubblico

**Carra Azione!**

Alcuni tuoi assidui lettori mandano pregando di voler pubblicare quanto segue:

„Nella corte della casa N. 3 di via

Genide si trova già da alcuni mesi un tale scorcio che può eggiornare le più pericolose malattie si può fortunati abitanti di quel sito. Chi di dovere provveda quanto prima“.

Conoscendo bene tu le tue premure per i comuni interessi, non dubitiamo punto che c'esterai pubblicare il presente e frangiamolo

Gi abitanti della casa stesso.

Carra Azione!

Domanda accennata a quella „dimenticata inaccusabile“: in seguito alla quale i maestri di Pola non hanno potuto percepire ancora il loro magrissimo stipendio pro mese di agosto (stavamo allora ai 3 del mese) e che te ne pare poi della dimenticanza, o meglio indolenza, in seguito alla quale i maestri del distretto, cioè quelli assunti a suo tempo in servizio dal Commissariato civile di Pola, non hanno potuto percepire fin'ora il loro ancora più magro stipendio, neppure per il mese di luglio p. p. (siamo ai 7 agosto 1919).

La questione poi ancora più dolorosa è che a questi maestri, (e sono oltre un centinaio) non si lascia neppure lontanamente intravedere fino a quando s'ha intenzione di condar avanti questo giuoco, che dura già da mesi.

Crede però che chi di dovere, dopo tutto quello preghiere e memoriali, presentati dai maestri, avrebbe potuto decidersi fino ad oggi a compiere su non altro, almeno l'atto cavalleresco, di coagulare i maestri più giovani e permetter così loro di dedicarsi ad un'altra carriera fin che sono in tempo!

Un tuo fedele amico.

Carra Azione!

Da moltissimo tempo si attende la nomina di giudici profani. Il Tribunale circolare di Pola ha presentato la proposta per avere questi giudici, ma essendo la Giunta comunale molto preoccupata, così per noi più interessati non resta che render pubblico il nostro lamento con l'intento di sollecitare nei signori del Municipio a collaborare col Tribunale e destarsi del letargo.

Diversi interessati.

Il sottoscritto consorzio protesta contro il modo che usano i chauffeur di lanciare per le vie pubbliche, le autovetture esponendo al pericolo i passanti e nel medesimo tempo le città. Il caso toccato a. e. alla vetrata di piazza N. 6, in piazza San Giovanni, è noto a tutti. Scendendo sfrontatamente dalla via Castropola un camion cezzò contro il cavallo spezzandosi una gamba; e lo chauffeur punto facendo caso retrocesso col camion e se ne andò pacificamente.

Preghiamo perciò le autorità competenti di provvedere onde si evitino disgrazie ulteriori. Ora lo sfortunato vetraista che non ha mezzi per comperare un altro quadrupede, che cosa deve fare?

Per capriccio di un chauffeur che corre all'impazzita per la città che altri gli ombano questo neanche è giusto. Dunque l'autorità provveda quanto prima.

Il Consorzio fra vettrali e cazzadori polsi.

### Enciclopedia tascabile

**Barbafiotta** (Zuccherò di...) fu conosciuta ricca di zucchero dall'agronomo francese Olivier de Serres, nel 1605. Il chimico Margraf dimostra nel 1747 che dalla barbafiotta si estrae lo zucchero identico a quello della canna da zucchero. Il punto di partenza dell'industria è il blocco continentale decretato da Napoleone contro l'Inghilterra fornitrice dello zucchero di canna al mercato europeo. Nel 1812 Delessart ottenne ricatti pratici e fra 2 anni questa industria nel dominio pubblico.

**Moneta.** La prima moneta di cui fecero uso i Romani era di rame. Portava l'impronta di una pecunia, e così, d'onde il nome pecunia fu in seguito dato a tutte le monete. La moneta sostituita le permuta in natura e favorì il commercio. L'as era una moneta conata da una parte con la testa di Giuno e nel rovescio figurata con la prua di una nave.

**Fiammiferi.** Chaudet nel 1805 inventò fiammiferi ossigenati che si accendono immergendoli nell'acido solforico. La prima fabbrica di fiammiferi a fricamento venne fondata a Vienna nel 1833 da J. Prechel, il quale fu il creatore di questa industria.

**Pietrificazioni dei cadaveri.** Questa invenzione è attribuita all'emilense chimico Girolamo Segato, il quale nel 1831 scoperto in Egitto il segreto della pietrificazione de' cadaveri, fece l'esperienza su se stesso portando il segreto nella tomba.

### Banca italiana di Sconto

Assegni bancari  
Franchi di spesa in tutto il Regno

**Giunta comunale amministrativa**  
Nella seduta di ieri fra gli altri punti dell'ordine del giorno, fu discussa e approvata la proposta di assumere per conto del Comune di Pola il prestito di Lire 1.000.000 rimborsabile in anni 50 coll'interesse annuale del 11/2 p. c., per la regolarizzazione di una anticipazione a suo tempo ricevuta dal Governatore della Venezia Giulia, per provvedere alle spese occorrenti al funzionamento dei servizi pubblici.

Si delibera pure l'assunzione di un ulteriore mutuo di Lire 7.000.000, alle medesime condizioni, per la consolidazione di tutti i debiti del Comune, e degli stabilimenti comunali.

Fu presentata in prima lettura la nuova prammatica di servizio. Furono chiamati alla seduta a esprimere i loro pareri i fiduciari degli impiegati.

**TEATRI.**

**Polticiana. Ciccutti**  
L'originale dramma Robus? attirò l'interessata a teatro pubblico numerosa, che seguì con ammirazione le varie e intrecciate vicende della film a lungo metraggio.

Suonava una distinta orchestra.

**Teatro di varietà Eden**  
Pubblico sceltissimo fra cui notammo uno stuolo di ufficiali che applaudente molto il duo Stagnoli che avrà questa sera la sua serata d'onore. Si prevede un follore.

Il Walter sempre fureoreggia nel suo unico repertorio.

Il Torelli, il suo cantante napoletano riportò un successo.

I piccoli del Trio Ballett nel loro esercizio di equilibrio sempre bene applauditi.

La Ada Sorny un'eccezionale a perfezione fu applauditissima.

La Sirenetta, la Liana Giglio e la Valletta riscosero applausi frenetici. In complesso un programma degno dei più noti Teatri di Varietà.

**Spettacoli cinematografici**  
Cine Minerva. Non poteva essere altrimenti! Di fronte a un tale lavoro la folla non poteva essere che enorme! Bonnard e la Pini hanno diritto di essere corteggiati e l'azione ch'essi interpretano «La Rotta che passa» deve venir quindi ammirata da tutti.

Peccato che la visione non saloni sia ancora a gargarata e che per maggior sicurezza personale non si sia presa qualche misura provvisoria. Con tutto ciò la prima seguì il massimo concorso.

Il lavoro sarà ripetuto per più sere per dare a tutti l'occasione di partecipare.

Cine Leopoldo. Il secondo episodio di «Uno strano testamento» richiama ogni sera i soliti frequentatori di questo Cine che si è formato ormai una clientela fedele e stabile. Quanto prima «La morte Rossa».

Oggi si ripete il lavoro di ieri.

Cine Italia. Assodato che tutti assistettero alla smagliante Cine-Visione «Lo scandalo in casa di principessa Giorgio» essa di venne rappresentata. Oggi va allo schermo «Le avventure di Pinocchio». L'uomo che come per incanto scaturisce da un tronco di legno, l'uomo che domanda giustizia e finisce in prigione, l'uomo che non commette di crude e di colte, l'uomo che non è uomo ma che è... Pinocchio!

Bambini! alla buona ora! Tutti al Cine. Le buone mamme vi accompagneranno certamente e riderete assieme pipocchiamente.

**ADUNANZE.**

**Velegio Club Polso**  
Sono pretrati a prima e seconda squadra della sezione Ho. V. di intervenire questa sera senza bastanti al patinaggio «Minerva» alle ore 20, per importanti comunicazioni. Nessuno manchi.

**Dalla Venezia Giulia**

Per la rinascita dei borghi montani LINDARO, 3. — Oggi il prof. Umberto Urbanx col pagzale cosidetto del Castello tenne ai confidati di Lindaro una conferenza in lingua croata. Il numero uditorio lo ascoltò attentamente e s'interessò degli argomenti svolti.

I capofila croati non intervennero e nemmeno il parroco bpono.

Il luogo, che era sempre un centro dell'agitazione panslava, da quando nel 1886 fu inscenato il primo «Tabor», è tutt'ora abbandonato troppo a se stesso. Il luogo che ha una popolazione buona e pacifica è stato da anni abbandonato da una decina di preti e maestri, scesi parte dal ginnasio triestino e poi dal ginnasio croato di Piasco.

Niuno si è curato finora della soluzione della questione dell'acqua, che qui manca ogni estate ad onta delle numerose sorgenti. Anche la strada nuova per Piasco, principiata 6 anni or sono, è in completo abbandono.

Urge poi istituire un posto stabile di carabinieri, anche causa i furli verificatisi durante l'ultimo anno.

**Istituzione di condotte veterinarie**  
PARENZO, 6. — In seguito ad analogo domanda riflettente l'istituzione di condotte veterinarie, il R. Governatore della Venezia Giulia ha significato alla Giunta provinciale dell'Istria che prima di concretare le proposte di concessione del premesso contributo statale, attende di conoscere quali e quante sarebbero le istituzioni condotte veterinarie e quali i fondi stanziati e disponibili per ciascuna di esse.

Secondo il progetto a suo tempo elaborato dal R. Governatore, progettato che si ritiene perfettamente corrispondente ai bisogni della provincia, dovrebbero venir istituite delle condotte veterinarie a:

1. Capodistria per i comuni di Capodistria, Dorsani, Dolina, Maresgo, Muggia, Occhieia Glanzè e Paugnano;
2. Castelnuovo per i comuni di Castelnuovo, Liano e M. Maria;
3. Pavenzo per i comuni di Pavenzo e Orsera;
4. Bnie per i comuni di Bafr, Cittanova, Grignagna, Unago, e Vertenoglio;
5. Pirano per i comuni di Pirano ed Isola;
6. Pisino per i comuni di Pisino, Antignana, Bagnano e Giano;
7. Montona per i comuni di Montona, Portole, Visignano e Visinada;
8. Albona per i comuni di Albona e Pianona;
9. Pinguente per i comuni di Pinguente e R. zzo;
10. Rovigno per i comuni di Rovigno, Canfanaro e Valle;
11. Volosca-Abbazia per i comuni di Volosca-Abbazia, Castua, Laurana, Mochienzo ed Apriano;
12. Pola per il comune di Pola;
13. Dignano per i comuni di Dignano, Barbana e Sanvincenzo;
14. Kussano per i comuni di Lussan-picciole, Lussangrandi, Neresino e Chesno.

Pos. ragioni di opportunità singoli comuni possono aggregarsi anche ad una condotta diversa di quella in cui sono inclusi secondo il progetto sopra riprodotto.

Allo scopo di poter corrispondere alla richiesta del R. Governatore e sollecitare l'istituzione delle progettate condotte veterinarie, che si rendono ora più che mai necessarie, anche con riguardo all'esistenza in provincia di malattie infettive degli animali quali l'Alfa epizootica, che essa avrebbe di fondarsi maggiormente porterebbe ancora al patrimonio zootecnico danni non indifferenti, furono invitati i Comuni interessati all'istituzione delle singole condotte veterinarie di prendere fra loro i necessari accordi dandone poi totale comunicazione alla Giunta provinciale coll'indicazione della somma da ciascuno stanziata per il finanziamento della provvida istituzione che ridonderebbe a sicuro vantaggio degli allevatori e contribuirebbe in larga misura allo sviluppo dell'industria zootecnica dell'Istria provinciale.

Il R. Governatore, non ritiene per ora opportuna l'imposizione generale di una tassa sul bestiame, come proposta dalla Giunta provinciale; è tuttavia del parere che a soverpire alle spese inerenti alla formazione delle condotte dei veterinari consenzienti delle istituzioni condotte dovrebbero essere chiamati in prima linea gli allevatori stessi, i quali dovrebbero stabilire liberamente una tassa per ogni capo di bestiame da loro posseduto, in misura adeguata allo stipendio da fissarsi per il veterinario.

**ULTIMI DISPACCI**

**Cadorna primo responsabile**  
Gravissima accusa contro lo stato maggiore

ROMA, 7. — L'inchiesta sul Caporetto ha dato i seguenti risultati: Cadorna è riconosciuto primo responsabile. Porro è accusato di nessuna collaborazione col comando; Cappello è accusato di colpe gravi e di aver lasciato indifeso il settore sensibile a Furlò. Il generale Cavacioppo è definito inabile; l'opera del generale Buongiovanni è censurata per il nessun rendimento dell'Aviazione.

Quanto alle responsabilità politiche esse sono dette concorrenti al morale delle truppe, depresso per l'ingiusta distribuzione dei carichi della guerra, per l'impedimento nelle retrovie e la propaganda disfattista. E' citata la frase di Treves: «l'inverno non più in trincea» e' citata divenuto il programma dei soldati e l'infelice frase del papa: «guerre strage».

Al governo spetterà di trarre le conseguenze.

**Dalla Jugoslavia**  
A Zagabria è arrivato con bandiere l'Americano Anthony Drexel col suo amico Waka allo scopo di informare sulla situazione odierna della Jugoslavia. E' rappresentante di un consorzio di banche americane che con un capitale

di cinquanta milioni di sterline intendono sfruttare e dare incremento alla ricchezza naturale della Jugoslavia. Gli americani chiedono colloqui con rappresentanti di alcuni istituti di Zagabria.

**Dall'Ungheria**

FIGUE, 7. ore 23.45. — I rumeni avrebbero dichiarato dopo l'occupazione di Budapest tutta l'Ungheria territorio occupato. A Budapest si tengono fatti sanguinosi e si dice l'intervento di truppe inglesi e americane. In un quartiere operaio della città oggi è stato di sera i rumeni ch'ebbero con accordi un'importante arteria di comunicazione. Operai che volevano ricrearsi tentarono di rompere i cordoni. I rumeni aprirono il fuoco e molti operai caddero. Non si conosce il numero dei morti perché i rumeni impedirono a chiunque di avvicinare i cadaveri. Dalla provincia giungono notizie di gravi fatti di atrocità. I contadini faticano a tribuire nei centri maggiori e intercetterebbero i bolscevichi.

**Funerali**

TRIESTE, 7. Stamane alle 8. con l'intervento di numerose associazioni e delle rappresentanze civili e militari hanno avuto luogo i funerali del chauffeur militare Amadeo Binassi, seconda vittima dei tristi avvenimenti dei giorni scorsi.

Gli interrogatori degli arrestati sono terminati questa mattina sono state rilasciate in tutto 389 persone; le altre sono deferite al tribunale di guerra.

**Il nuovo presidente del Portogallo**

LISBONA, 7. Antonio Almeida è stato eletto presidente della repubblica con 123 voti su 167 votanti. Il nuovo presidente entrerà in carica il 5 ottobre.

**Per la sospensione dell'espulsione**  
VARSAVIA, L'incarico d'ufficere polacco a Vienna rimase al ministero austriaco degli esteri una nota con cui si domanda la sospensione dell'espulsione dei cittadini stranieri. La nota fa rilevare che in caso di rifiuto il governo polacco ricorrerà a misure di rappresaglia.

**Nuovo partito socialista nazionale**

PARIGI, 7. — Gustavo Hervé costituisce il partito socialista nazionale per la lotta contro la chiesta unitaria caduta nelle mani dei bolscevichi. Questo partito si proclama apertamente riformista e patriota.

**Le controproposte austriache**

PARIGI, 7. — La delegazione austriaca ha fatto pervenire al segretario della conferenza della pace le sue osservazioni sul trattato di pace.

Le controproposte austriache insistono specialmente sull'impossibilità materiale da parte dell'Austria di accettare le condizioni finanziarie dell'Intesa. Gli austriaci propongono di affidare all'Intesa stessa l'amministrazione finanziaria del loro paese, affinché essa possa rendersi conto che è impossibile che sette milioni di individui possano pagare il debito di un impero che comprendeva 52 milioni di abitanti.

**Banca Italiana di Sconto**

Tutte le operazioni di Banca.

Direttore: Dott. Antonio De Berti  
Cofondatore responsabile: Bernardo Staffetta  
Tipografia della «Società Editrice L'AZIONE»

**Avviso di concorso**

**Viene aperto il concorso per un posto d'impiegato contabile presso la commissione d'approvvigionamento in liquidazione. Le istanze sono da presentarsi entro dieci giorni presso la scrivente, allegando i necessari documenti che comprovino l'abilità del concorrente e tutte le altre qualifiche richieste per tali impieghi.**

La commissione d'approvvigionamento in liquidazione

**„ILVA“**  
Anonima Sede in Roma - Cap. L. 300.000.000 Inter. versato

**Pubblica Sottoscriz. a 150.000 Obbligazioni ipotecarie**  
Interesse nominale 550 p. c., effettivo 5 67 p. c. oltre il rimborso di capitale in L. 30 per ogni Obbligazione

1. E' aperta dal 1 luglio 1919 la sottoscrizione pubblica a 150.000 obbligazioni ipotecarie della Società Anonima „ILVA“.
2. Le obbligazioni, offerte in sottoscrizione, hanno il valore nominale di lire 1.000 ciascuna; fruttano l'interesse del 5 o mezzo anno, netto da qualsiasi imposta presente e futura, con decorrenza dal 1 luglio 1919.
3. Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione al prezzo Lit. 970, ciascuna, gli interessi 5 e mezzo per cento dal 1 luglio 1919 al giorno delle rispettive sottoscrizioni.
4. Il capitale delle obbligazioni e gli interessi relativi sono garantiti con ipoteca sugli stabilimenti siderurgici sciali.
5. Il rimborso delle obbligazioni verrà effettuato alla pari, entro venti anni, per estrazione a sorte, in conformità del relativo piano di ammortamento. Le estrazioni avranno luogo nella prima metà di ottobre di ogni anno, a partire dall'ottobre 1919.
6. Le obbligazioni suddette verranno pure offerte in cambio ai portatori per tutte quelle obbligazioni „Savona“ e „Piombino“, che sono attualmente in circolazione; il cambio è offerto alla pari in ragione di una obbligazione „ILVA“ contro due „Savona“ e „Piombino“.
7. La sottoscrizione ed il cambio, a nome sopra indicati, sono aperti presso gli sportelli di tutti gli stabilimenti degli enti bancari sottoscritti, costituiti in consorzio di garanzia per il collocamento dell'emissione.

**BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO - BANCA ITALIANA DI SCONTI - BANCO DI ROMA - SOCIETA' GENERALE per lo SVILUPPO delle INDUSTRIE MINIERE e METALLURGICHE - MAX BONDI e C. - ZACCARIA PISA.**

**QUESTA SOTTOSCRIZIONE SI CARATTERIZZA**

- I. Per il suo alto rendimento: 5,67 per cento
- II. Per la sua solida garanzia ipotecaria rappresentata da tutti gli stabilimenti siderurgici dell'„ILVA“, i quali sono calcolati in bilancio al prezzo dell'ante guerra.
- III. Per il suo rapido ammortamento in anni venti, a partire dall'ottobre 1919, col realizzo di L. 30 di utili su ogni obbligazione.

**AVVISI COLLETTIVI**

**OFFERTE DI ALLOGGI**  
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 30 (A)

Stanza arredata grande, affittata. Via Medolano 3. 2172A

Sono d'affittarsi: Sol stanza vuota Il piano con cancelleria o albergo. La quartiere di cinque camere cucina e due verande. Informazioni alla Sede della Società dei proprietari di stabilii via G. Carducci 45 A

Stanza arredata mobilata e salotto. Via G. Carducci 1, marziano 2509A

Stanza elegante stanza arredata. Via Besenight 21 2501A

161 millesimi stanza arredata con arredamento di bagno. Piazza Serlio 11. 2512A

Stanza arredata, entrata libero via Carlo Delfranconi 26 2520A

Stanza in villa due stanze arredate con bagno. Via Saldame 2, 2523A ospedale marina 2522A

Camera arredata affittata. Via Barbacani 2526A

Camera e salotto arredata affittata. Via T. 29, 1. 2527A

Stanza arredata. Via Arici 53 2528A

Stanza arredata. Via Corsica 12 2529A

**REGOLE DI ALLOGGI**  
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 30 (B)

Stanza arredata con bagno e cucina. Offerta all'azione 25153B

**Mobile** con 60 cassettini laccato in bianco verniciato. Via Canto 15. I. 25062E

**Vendesi** gonna boa in buon stato per signorina. Indirizzo all'Azione 25242E

**Vendesi** camera da pranzo. Olivo Giannone 25272E

**Vendo** circa 20 tronchi nocce non staccati gonfio diametro 20 fine 70 al miglior offerente posto stazione Visinada Dirigere offerte a. Rissosa, Visinada 25281E

**Grande** album con oltre 800 marce e una macchina per tagliare tabacco venduti. Indirizzo all'Azione 25292E

**ACQUISTI**  
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 30 (C)

**Acquiretorebbe** scultore, levamento granito e sodo da camera. Offerta all'Azione 2429E

**Acquistant** tappeti persiani e turchi. Offerta all'Azione 2418E

**Oggetti smarriti e rinvenuti**  
Cent. 8 la parala. Minimo cent. 30 (C)

**Regalo** lire 200 a chi consegnerà all'Azione un portafoglio smarrito la sera del 2 agosto Politeama Ciccutti contenente lire 500, sennò riconoscimento, imposti documenti 2479E

**Smarrito** portafoglio contenente denaro e carte importanti. Il rinventore è pregato tenere il denaro e restituire le carte. P. 64, Stocozza 25179E

**Commercio ed industria**  
Cent. 10 la parala. Minimo Lire 1. (E)

**Tappeti** persiani e turchi acquistati. Offerta all'Azione 25043E

**Da vendersi** Via Badoglio 71, Zucchi 25141E

**DIVERSI**  
Cent. 10 la parala. Minimo Lire 1. (L)

**L'importanza** delle tappezzerie dipende non tanto dalle dimensioni del locale, quanto dalla diligenza del giustiziere che lo riproduce. L'AZIONE è il giornale di gran lunga il più diffuso di Pola e della provincia. Per convincerli basta informarsi dai principali rivenditori.

**Due studenti** assolti scuola tecnica cercano occupazione e fanno lezione per scuole medie. Indirizzo all'Azione 25180E

**Ditta Maurizio Pisetzky**

**Premiata fabbrica di pipe**  
ed articoli per fumatori

MILANO - Via C. De Amicis, 21

Ricordate sempre la scritta per le sigarette marca SAVOIA

Vaio accertamenti il più facile per processi, chiodigli e pignoli. Specialità tessile novità avorio, partecipazioni ecc. Si spedisce in assegno corrispondente a bolchini L. 50.000 e più al rivenditore.

**Colori aticolari**

guariscano col **LIQUORE GODINA**, efficacissimo rimedio contro emicranie, torcicollo, nevralgie, dolori di schiena, lombaggini, sciatiche, reumatismi, gotta ecc. preparato dai farmacisti R. & G. Godina, Trieste - Farmacia „Alla Madonna della Salute“, S. Giacomo e Farmacia „All'Asce“, Via Farneto 4

**TROVATI IN TUTTE LE FARMACIE**

Per commissioni rivolgersi esclusivamente all'ISTITUTO FARMACOTRAFICO TRIESTINO TRIESTE - VIA CARLO DOTTORI N. 3.

Vendonsi oggi e domani favoli grandi da cucina, poltrone, piccole ghiacciate, letti con materassi per servitù e altri mobili

**Restaurant Miramar**  
Riva Vittorio Emanuele N. 7  
in corte, sinistra

## Novità

**GOLF VELI**  
**SCIARPE**  
Costumi da bagno

**ACCAPPATOI FAZZOLETTI**

◆◆◆  
**Giuglielmo Fodor**  
Via Gialla N. 5

Libreria Schmidt, Piazza Foro 12  
**MANUALI HOEPLI**  
Edizioni recentissime:

Cemento armato, Apicoltura, Locomobili e trebbiatrici, Telemetrica, il Capo meccanico, Corrispondenza commerciale francese, Manuale dell'operale elettrotecnico, Meccanico moderno e L'arte di distinguere gli stili.

## CARTA BIANCA d'Impatto

servibile ottimamente per negozi manifatture, commestibili ecc. ecc. viene venduta a prezzi convenientissimi in quantitativi minimi di 50 kg.

Presentarsi all'Amministrazione de "L'Azione"

**FLORIO**  
IL MIGLIOR MARSALA  
RACCOMANDATO  
DA TUTTI I MEDICI

Rappresentante:  
Virgilio Gallico, Trieste, Via Gialla N. 7

## GIOCO D'AMORE

41  
Romanzo di BRAGA  
— No, non è questo.  
— Che cosa? allora?  
— Ci tieni ad avere la mia opinione su tutto ciò.  
— Sì, ci tengo.  
— Io penso che non era il signor Sommières, ch'ella aveva desiderio di vedere questa sera.  
— Un altro, allora?  
— Probabilmente.  
— E si potrebbe sapere se quest'altro ha un nome?  
— Certo, ha un nome.  
— Tu vuoi che io te lo domandi ed io non te lo domando... Sai che quello che dici e fai è veramente disgustante.  
— Ciò prova quanto le nostre maniere di considerare le cose sono differenti; io, da parte mia, non ci trovo nulla di disgustante.  
— Ah, tu trovi che è brutto elevare simili insinuazioni contro una donna?  
— Dipende tutto di qual donna si tratta.

## Quindicinale

Partenza da Trieste martedì ore 8, arrivo a Pola ore 12. Partenza ore 13, toccando Lussino, Zara, Sebenico, Curzola, Antivari, Medua, Durazzo, Bari, Brindisi, Valona, Corfù. Nel ritorno tocca i medesimi porti arrivando a Pola venerdì alle ore 11.15 e partendo alle ore 13 per Trieste.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a questa Agenzia principale del Lloyd Triestino.

## INDIRIZZI RACCOMANDATI

### LIEVITO

delle distillerie Italiane di Milano. Giornalmente fresco, trovato nel negozio, Via Sergia N. 16



## Itinerario BRIONI-POLA

PARTENZA:	ARRIVO:	ARRIVO:
BRIONI	FASANA	POLA
8. —	8.15	9. —
14. —	—	14.45
19.30	—	20.15
POLA	FASANA	BRIONI
11.30	12.15	12.30
15. —	—	15.45
20.30	—	21.15

In vigore dall'8 corr. in poi.

**ELIODONT**  
DENTIFRICI IMPAREGGIABILI  
FIRENZE D'NINGO MONOLFI & C. FIRENZE  
Concess. esclusiva per le Terre Triestine  
Baldè Dorsilanga, Pola, via Carra 33

## Una grande data nella storia della Cinematografia

# Ventimila leghe sotto i mari

UNIVERSAL FILM DI NUOVA YORK

— E' la signora Langeron...  
— Autorizza le supposizioni più svariate, ma del resto tu volevi andare da lei, vuoi, siccome è uscita oggi alle due, il suo stato di salute non deve essere molto grave e non le impedirà di ricevere un amico, anzi due, perché non mi meraviglierei affatto che Matteo de Pantrey ci fosse già.  
— Pantrey! Oh! scherzi? Oh! ma perché la odi tanto?  
— Poi insolentemente:  
— Forse l'ha dato il benserivò?  
— Veramente, Bernardo, sei d'una cortesia squisita. La signora Langeron! Ah! no e poi no! e se fossi al posto tuo, con una moglie come la tua, che l'adora, non la farei morire a poco a poco per una briconca che non si cura affatto di te.  
— Chi te l'ha detto?  
— Lei stessa, se vuoi saperlo assolutamente, e per non dimenticare nulla, ha soggiunto che ne angustia un altro.  
— Non è vero!  
— La Teste divenne pallidissimo.  
— E a me che parli, Bernardo? Tu ti accenti, ma buon senso; ma infine

io l'ho detto la verità, l'ho avvertito. Curni degli affari tuoi, non occuparti della mia condotta.  
— Bemissimo, solamente, te lo ripeto, Matteo de Pantrey è a quest'ora dalla signora Langeron.  
— Come lo sai?  
— Lo so e basta.  
— Matteo de Pantrey era all'ippodromo, gnezz'ora fa; c'è ancora, lo scommetto.  
— Ritorniamo a vedere, se vuoi.  
— Ritornarono adirato l'uno e l'altro: Bernardo ferito al viso nel suo amor proprio, perché la grande attrattiva della Langeron per lui era la persuasione che una specie d'impulso irresistibile l'aveva spinto nelle sue braccia; era convinto, che sera innamorata spontaneamente di lui e precisamente perché la aveva poco tenera l'era lusingato in proporzione. L'idea di essere ridicolo l'aspettava; in quel momento odiava cordialmente La Teste e questi doveva trattenersi per non dirgli una sciocchezza; Bernardo gli pareva in quel momento così insignificante e così vano e pensava che malgrado ciò era amato

con passione. Il pensiero di Elena, del suo dolce viso dei suoi occhi teneri, conteneva ancora La Teste; una querela seria con Bernardo potrebbe diventare un'offesa per lei, in ogni caso l'allontanerebbe per sempre da lei ed egli non poteva sopportarne l'idea; infinitamente più padrona di sé che Bernardo gli disse con tono canzonatorio, ma amichevole:  
— Scomettiamo dieci luigi che lo ragione?  
— Lasciami in pace, replicò Bernardo. E senza dir parola ognuno andò al suo posto.  
La rappresentazione terminò senza poter ritrovarsi, Pantrey non era riapparso nel palco della signora Manves che fingeva credere che era la, invisibile per un fenomeno inspiegabile; Bernardo dissimulava con cura la sua irritazione e quando uscendo si parlò d'andare a cena, si scusò.  
— Bisogna che ritorni a casa.  
— Come, voi ci abbandonate, si lamentò con voce querula la signora Manves, ah! ma e mule! Venite con noi da Chievard e vicino quasi alla

vostra porta, via, via salite in vettura. Ma egli non si lasciò persuadere, il vide partire tutti, poi riprese il cammino della Rue Francois Tier, ma questa volta salì fino all'abitazione della signora Langeron e suonò; erano le undici e una visita a quell'ora non aveva niente di straordinario.  
— La porta fu immediatamente aperta e la si informò che la signora era ammalata e non riceveva; rimase per un po' sulla soglia, cercò un biglietto di visita, vi scribacchiò su alcune frasi, un messaggio della signora Manves, poi uscì silenziosamente.  
— Disse allora la via fino all'Avenue Montaigne, poi, bruscamente, abbidente a un subito pensiero, ritornò indietro e si ritrovò nuovamente di fronte alla casa di Luis; lì si fermò.  
— Tanto peggio; ne avrà almeno la sicurezza, e si mise a passeggiare su e giù per la via deserta. Una mezz'ora passò nella più assoluta solitudine; a momenti non si rendeva conto del perché egli era là e si divertiva ad osservare il gioco della luce lunare tra gli alberi d'un giardino.

## CINEMA MINERVA

OGGI in questo grande salone si rappresenta il grandioso capolavoro dell'arte cinematografica dal titolo

# PASSA LA RUINA

Dramma intrecciato diviso in 12 episodi che segnano la rovina di tre cuori con interpreti principali

**MARIO BONNARD e LINDA PINI**  
insuperabili artisti dell'arte muta

Per questa straordinaria pellicola, la direzione è costretta di aumentare i prezzi d'entrata.

Posti riservati L. 1.80, I posti L. 1.20, Il posti cent. 60

L'Azione del lunedì esce in sole due pagine.

### Teatro estivo „EDEN“ ex giardino all'Angelo

Successissimo di tutto il programma!  
Giardino illuminato a giorno! Buffet assortito!

Principia alle ore 19

<b>WALTER</b> il super-comico grottesco	<b>STAGNITTI</b> il più brillante dei duetti eccentrici
<b>TORELLI</b> cantante napoletano	<b>VALETTA</b> generica
<b>Sirenella</b> canzonettista	<b>TRIO BELLEI</b> i più forti equilibrati dell'epoca
<b>Liliana Giglio</b> divetta Italiana	<b>Ada Sherny</b> divetta eccentrica

Orchestra composta di 12 professori  
Il massimo del godimento!  
Prossimamente serata d'onore del comicesimo duetto STAGNITTI!

## CINE LEOPOLDO

OGGI

# Uno strano testamento

Film meravigliosa in 4 atti  
Chi manca perde una delle più belle azioni cinematografiche

Tutti al Cine Leopoldo  
il ritrovo il più simpatico, il meglio allestito.

## IGIENICO PATTINAGGIO MINERVA

Aperto giornalmente, dalle 8 ant. alle 23

**Concerto mercoledì, domenica e feste**  
**BALLO ogni sabato con e senza pattini**

Buffet assortito con birra di Milano  
Gelati gustosissimi